Papa in Indonesia: incontro interreligioso, "coltivare legami di amicizia, di attenzione, di reciprocità"

"Coltivare legami di amicizia, di attenzione, di reciprocità". È questo, per il Papa, il segreto del dialogo interreligioso. Lo ha spiegato ai leader religiosi presenti nella moschea Istiqlal di Giacarta, esortati ad "avere cura dei legami". "A volte noi pensiamo che l'incontro tra le religioni sia una questione che riguarda il cercare a tutti i costi dei punti in comune tra le diverse dottrine e professioni religiose", ha argomentato Francesco: "In realtà, può succedere che un approccio del genere finisca per dividerci, perché le dottrine e i dogmi di ogni esperienza religiosa sono diversi". "Quello che realmente ci avvicina è creare un collegamento tra le nostre diversità, avere cura di coltivare legami di amicizia, di attenzione, di reciprocità", la ricetta del Papa: "Sono relazioni, in cui ciascuno si apre all'altro, in cui ci impegniamo a ricercare insieme la verità imparando dalla tradizione religiosa dell'altro, a venirci incontro nelle necessità umane e spirituali. Sono legami che ci permettono di lavorare insieme, di marciare uniti nel perseguire qualche obiettivo, nella difesa della dignità dell'uomo, nella lotta alla povertà, nella promozione della pace. L'unità nasce dai vincoli personali di amicizia, dal rispetto reciproco, dalla difesa vicendevole degli spazi e delle idee altrui. Che possiate sempre avere cura di questo!".

M.Michela Nicolais